



Segreteria Nazionale
Ufficio
Stampa

Via Farini, 62 - 00186 Roma - fax +39 06 62276535 - coisp@coisp.it / www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Comunicato stampa del 2 novembre 2011

Alla C.A.
Organi di informazione

OGGETTO: IN ITALIA 72.000 AUTO BLU...E SPUNTANO LE AUTO BLU BLU...IL CAPO DELLO STATO RIDIA DIGNITA' AL PAESE E IL 4 NOVEMBRE AUTORIZZI LA DISMISSIONE DI UN PARCO MACCHINE CHE E' UN'OFFESA PER TUTTA L'ITALIA!

“Qualche tempo fa le aziende produttrici di elettrodomestici inventarono le lavatrici tripla A, quelle che risparmiavano più energia: il nostro Governo ha inventato invece le auto doppio Blu, quelle per intendersi di rappresentanza politico-istituzionale a disposizione di autorità ed alte cariche dello Stato e delle amministrazioni locali. E tra auto Blu, auto Blu Blu e auto grigie, il parco macchine conta 72.000 mezzi. Cosa dire? Vergogna”.

Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp, Sindacato Indipendente di Polizia, commenta con molto sdegno la notizia secondo la quale gli addetti al parco auto “istituzionale” sono 35 mila (di cui **14 mila autisti**), la spesa per il personale è di **1,2 miliardi di euro all'anno**. La spesa di gestione di 350 milioni di euro che, sommando gli ammortamenti, diventa di 650 milioni

“E mentre i rappresentati dei cittadini – continua Maccari – pensano a fare le loro parate, di cui quella del 4 novembre sarà solo l'ultima in ordine di tempo, a bordo di auto costose, i rappresentati dello Stato e cioè le Forze dell'Ordine, si auto-tassano per acquistare il carburante, vengono invitate a volte a mantenere le macchine a loro spese e non hanno i soldi neanche per portare un fiore ai caduti in servizio”.

“Abbiamo condiviso sempre le posizioni del Capo dello Stato, portiamo rispetto alle Istituzioni, perché noi stessi siamo Istituzione – dice ancora Maccari – **però ora chiediamo al Presidente Giorgio Napolitano di dire BASTA! BASTA con questi che sono dei veri e propri insulti alle Forze dell'Ordine, BASTA con gli sprechi, BASTA con l'indifferenza verso chi, indossando una divisa serve un Paese intero, più di quanto faccia chi, in doppio petto, sfila su auto costose ignorando lo sfacelo verso cui la Nazione si avvia”.**

“Il 4 novembre – conclude Maccari – data di grande significato simbolico per il Paese verso la quale nutriamo il rispetto della memoria, è il giorno giusto per dare un segnale concreto. Venga dismesso il parco auto nella sua eccedenza, ciò che verrà realizzato venga destinato alle Forze dell'ordine. Si ridia dignità a un Paese intero”

Con gentile richiesta di pubblicazione e diffusione